



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 18 luglio 2018

Verbale n.6 della VI Commissione

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di luglio alle ore 18.15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente della VI Commissione consiliare Anna Barzon, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Anziani, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente VI	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	V.Presidente VI	AG	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A
SODERO Vera	V. Presidente VI	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	FERRO Stefano	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
PELLIZZARI VANDA	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente	A
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	SCARSO Meri	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente	A
LUCIANI Alain	Componente	P			

E' presente in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale la dott.ssa Rossi Alessandra, Funzionario P.O. Servizio Mobilità e Traffico del Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità.

E' presente il Consigliere Roberto Sacerdoti incaricato per la materia "Vita Indipendente".

Inoltre sono presenti Maglio Michele e Marco Toniolo Negrello rispettivamente, Presidente e Consigliere dell'Associazione ParaTetraplegiciNordEst (APN), Baracco Renzo, Presidente Provinciale Associazione Anteas, Negrisola Adriana, Consigliera dell'Associazione "Noi e il cancro", Giusy Di Gioia, Presidente dell'Associazione "Anziani a casa propria".

Sono' altresì presenti I Sigg. Uditori della VI Commissione, Bruni Federica, Saia Roberto, Nolli M. Luisa.

Segretaria presente e verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 18.30 la Presidente della VI Commissione consiliare Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione Associazione ParaTetraplegiciNordEst (APN) - progetto "Revisione dei parcheggi per disabili";
- varie ed eventuali.

Presidente Barzon	Saluta e ringrazia i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno spiegando che l'odierna Commissione nasce come pensiero a dicembre quando, assieme all'Associazione Tetraplegici, alcuni consiglieri hanno fatto un giro in città per verificare da chi erano utilizzati i parcheggi per disabili. In quell'occasione l'Associazione, che è presente questa sera, ci ha informato che ha un progetto su questa problematica. Da' quindi la parola alla dott.ssa Rossi Alessandra.
Dott.ssa Rossi	Informa che ad inizio dell'anno è stata fatta una ricognizione degli stalli di sosta all'interno del centro storico: gli stalli con le strisce gialle sono 515; è comunque in vigore

	l'ordinanza del 2015 per cui il disabile puo' parcheggiare anche nello stallo blu a pagamento se quello giallo è occupato. Il Codice della Strada prevede, inoltre, che il disabile possa parcheggiare anche al di fuori degli spazi contrassegnati purchè non arrechi intralcio alla circolazione. E' possibile creare anche spazi personalizzati in corrispondenza del luogo di lavoro o dell'abitazione qualora il garage non sia di dimensioni adeguate.
Maglio Presidente APN	Ringrazia dell'invito a partecipare e informa che l'Associazione, che ha rappresentanti in quasi tutte le provincie del Veneto, si occupa di tutte le tematiche della disabilità, in particolare uno dei temi che caratterizza l'Associazione, anche a livello culturale, è quello dell'accessibilità.
Toniolo Negrello APN	Afferma che l'intento non è fornire nuove regole ma far rispettare quelle che ci sono. L'idea loro è sfruttare le tecnologie che ci sono e una mappatura dei parcheggi, un link che rimanda a Padovanet, potrebbe essere già un punto di partenza. Per far rispettare le regole, un'idea è quella della segnalazione dell'abuso: infatti diversi posti assegnati con il contrassegno sono di persone che non hanno la patente o sono allettati, in sede di rinnovo del contrassegno poi qualcuno delega ad un parente per cui si potrebbe mettere nei parcheggi un link o un QR code per consentire di mandare un whats app con il numero della targa. Anche per i bagni dei disabili servirebbe una mappatura.
Rossi	Ringrazia per il suggerimento della mappatura dei parcheggi in Padovanet e risponde: <ul style="list-style-type: none"> • sul rilascio dei contrassegni, dal 2015 con il contrassegno blu che riporta la fototessera e la firma del disabile, si sono limitati molti abusi: non si accettano deleghe, in ufficio deve venire il disabile di persona e se ha difficoltà ad entrare in ufficio, un addetto esce e va alla macchina; • per quanto riguarda la disabilità, il loro è un ufficio tecnico che non entra nel merito dei problemi fisici e deve accettare il certificato rilasciato dalla commissione medica. Se la commissione medica dice che il disabile è permanente, in fase di rinnovo, serve una dichiarazione del medico di base che attesti che le condizioni della persona sono rimaste inalterate rispetto a quanto inizialmente dichiarato dalla commissione; • sono stati intensificati i controlli sulle persone decedute perchè il contrassegno dura 5 anni e deve essere restituito se succede qualcosa. Ora c'è anche l'intenzione di adattare il loro sistema informatico per effettuare questi controlli in modo automatico con l'Anagrafe.
Toniolo Negrello	Specifica che si riferiva agli stalli di sosta personalizzati.
Rossi	Risponde che gli stalli di sosta personalizzati possono essere rilasciati in corrispondenza del luogo di lavoro o dell'abitazione; per ottenere lo stallo personalizzato legato al luogo di lavoro è necessario dimostrare, con opportuna documentazione, di avere un lavoro permanente in quella zona.
Toniolo Negrello	Chiede quanto dura lo stallo di sosta personalizzato.
Rossi	Spiega che non ha limite temporale. Se la persona è deceduta, viene tolto lo stallo personalizzato.
Toniolo Negrello	E' proprio questo il problema perché magari il figlio del disabile utilizza lo stallo personalizzato perché nessuno lo fa rimuovere.
Rossi	Si prende l'impegno di incrociare i dati degli spazi personalizzati con i contrassegni rilasciati.
Giralucci	Informa che nella via in cui abita a Città Giardino ci sono 4 stalli personalizzati, utilizzati in maniera non corretta da parte dei parenti. Cosa si può fare di fronte ad un palese abuso?
Rossi	Risponde che di fronte ad una richiesta di verifica, loro hanno l'obbligo di intervenire.
Luciani	Conferma che egli ha personalmente segnalato il caso di una persona deceduta e gli uffici sono intervenuti subito, certo che va ottimizzato il collegamento con l'Anagrafe.
Rossi	Precisa che nel giro di un anno e mezzo hanno in programma di cambiare il sistema informatico di rilascio dei permessi ZTL e con questo nuovo programma dovrebbe esserci un collegamento automatico con l'Anagrafe.
Luciani	Afferma che il cittadino comune fa fatica a capire qual'è il meccanismo: personalmente ha visto una McLaren, che è una monoposto, con il permesso per disabili. Viene fatta una verifica sul tipo di vettura per la quale viene richiesto il contrassegno?
Sacerdoti	Risponde che ci sono persone con disabilità in grado di guidare una McLaren, la disabilità sono anche le cardiopatie, da questo punto di vista è difficile e sgradevole per una persona che non ha una disabilità visibile, sentirsi attaccata. Piuttosto, sarebbe molto bello applicare controlli a campioni sui parenti che usano abusivamente il contrassegno come sarebbe bello ci fossero controlli più frequenti sugli stalli personalizzati.
Lonardi	Prende atto di quanto detto fino ad ora. Padova è comunque accogliente nei confronti della disabilità. Più che i comportamenti scorretti, vorrebbe segnalare tre debolezze del

	<p>sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i certificati di invalidità sono uguali per tutti, non è specificata la mobilità residua; • sul rinnovo, ora basta che il medico di base attesti che la persona è nelle condizioni iniziali e questo è il certificato utilizzato per il rinnovo. Il medico di base di norma lo rilascia sempre anche perché è difficile dire ad una persona: "Lei non ne ha più diritto"; • sugli stalli personalizzati, non ci siamo: dovrebbero essere certificati di anno in anno in quanto si tratta di diritti aggiuntivi.
Ferro	Fa presente che a Padova una persona con disabilità se arriva da fuori non trova un taxi: nel parco auto dei tassisti dovrebbe esserci sempre a disposizione un taxi senza dover prenotare 24 ore prima.
Nolli	<p>Segnala che in Via Gaspara Stampa ci sono parcheggi per disabili, di cui una buona parte numerati, costantemente liberi. Chiede un controllo.</p> <p>Non ritiene giusto che per patologie diverse la durata del contrassegno sia uguale per tutti, cioè 5 anni, anche dopo i 5 anni, non dovrebbe bastare il certificato del medico di base, si dovrebbero tornare alla commissione medica.</p>
Dott.ssa Rossi	<p>Risponde ai Consiglieri Luciani e Lonardi che le condizioni del paziente devono essere dichiarate dal medico, il certificato che loro come ufficio accettano equivale alla grave compromissione alla deambulazione nella quale non rientra solo chi è in carrozzina ma una serie di patologie. Il disabile può muoversi con qualsiasi tipo di auto.</p> <p>Risponde all'uditrice Nolli che i contrassegni non durano tutti 5 anni, dipende dal certificato che arriva dall'ULSS. Sul certificato richiesto per il rinnovo, il medico di base dovrebbe certificare che la disabilità attestata a monte permane.</p>
Di Gioia Presidente Associazione "Anziani a casa propria"	Informa che oggi è iniziato il controllo di vicinato: è giusto tutelare le persone che hanno diritto e che hanno difficoltà. Che il Comune crei un ufficio dove si può segnalare in modo che quando uno vede questi abusi, li segnala e questo è un atto di giustizia e solidarietà.
Uditore Saia	Chiede quali siano le sanzioni per chi posteggia abusivamente. Si tratta di divieto di sosta o sono sanzioni particolari? E' facoltà del Sindaco cambiare le sanzioni?
Baracco Renzo Presidente Prov.le Anteas	In Provincia di Padova siamo 51 associazioni. A noi non viene dato alcun permesso di parcheggiare e quando accompagniamo il disabile in commissione per farsi il tesserino o in reparto, dove parcheggiamo?
Presidente Barzon	<p>Risponde che questo è un ragionamento da fare, più che con il Comune, con Azienda Ospedaliera e ULSS. Sarebbe comunque importante che anche l'Amministrazione Comunale vedesse se c'è la possibilità di fare qualcosa.</p> <p>Non essendoci altri argomenti su cui discutere all'o.d.g., ringrazia i presenti e chiude la seduta alle h.19.30.</p>

La Presidente della VI Commissione
Anna Barzon

La segretaria verbalizzante
Lucia Paganin